



PARROCCHIA di SAN VALENTINO
VILLANTRIA - UNITÀ PASTORALE 27
www.villantria.it
 con San Giovanni Battista
 in Magione e Castelvioto,
 San Michele Arcangelo in Agello,
 San Feliciano, San Savino

26
 MAGGIO
 2024

SS TRINITÀ
 -B-



PRENDETE, MANGIATE:
QUESTO È
IL MIO CORPO
 (Mt 26,26)

**MESSA DI 1^ COMUNIONE
 A VILLA**



DOMENICA 26.05.2024
ORE 10:30

“Come il cibo diventa **una sola cosa con il corpo** che lo assimila, così nella santa Comunione noi diventiamo **una sola cosa con Gesù Cristo**. Ma siccome questo pane di vita, questo pane eucaristico, è **più forte** di chi lo riceve, **ci trasforma** in Gesù Cristo ... Ecco il prodigio dell'amore: **l'unione sostanziale** di Gesù con chi fa la comunione, per **condividere** con lui i tesori della sua passione, le virtù della sua umanità e i meriti della sua vita. ‘Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue, rimane **in me e io in lui**’”(Gv 6,54) (San Pier Giulio Eymard)

- | | |
|----------------------------|------------------------------|
| 1. ALUNNI FILIPPO | 6. MASSAI LORENZO |
| 2. BAFFETTI TOMMASO | 7. MORETTI LIVIA |
| 3. BELLAVITA AURORA | 8. SIMONETTI GABRIELE |
| 4. GORACCI GIULIA | 9. TORDINI ALESSIO |
| 5. GREGORI MATTIA | 10. VALENTINO NAOMI |

SS TRINITÀ

Prendete, mangiate: questo è il mio corpo (Mt 26,26).....	pag 1
i trent'anni di attività della comunità "Nuovi Orizzonti"	" 2
Commento al Vangelo.....	" 3
PROGRAMMA DELLA SETTIMANA.....	" 4

I TRENT'ANNI DI ATTIVITÀ DELLA COMUNITÀ “NUOVI ORIZZONTI”

Papa Francesco ha voluto indirizzare un videomessaggio in questa speciale circostanza. A **Chiara Amirante**, nell'intervista a Radio Vaticana - Vatican News, chiediamo di commentarlo:

Chiara, il soffio dello Spirito ha fruttificato molto...

Siamo nati trent'anni fa con un'esperienza di Pentecoste, al culmine di una settimana passata a meditare la **Parola di Dio** sullo Spirito Santo con ragazzi che **non avevano mai pregato**, che **non avevano fede**, **non credevano in Dio**, **ragazzi di strada**.

Cosa senti tu di aver imparato di più da questa esperienza trentennale?

Ho imparato che quel **grido** che ho tentato di ascoltare del **popolo della notte** in cui sono entrata in punta di piedi trent'anni fa purtroppo è fatto di storie sterminate. Io pensavo di trovare persone con quella morte, quell'inferno nell'anima, solo in luoghi estremi, come alla stazione termini di allora. Oggi scopriamo, andando nelle scuole, nei quartieri benestanti, che quello stesso grido di disperazione oggi è presente in tantissimi giovani, **nel 90% dei ragazzi** che noi incontriamo. Però ho anche imparato che **Dio fa miracoli** perché Dio è amore. Se la povertà oggi è la morte dell'anima, abbiamo in questi trent'anni contemplato il **miracolo della resurrezione** in migliaia di giovani. Sono più di 700 mila i cavalieri della luce che testimoniano la gioia del Cristo risorto.

Papa Francesco dice che nella vostra comunità “il carisma cresce, ma cresce sempre con lo stesso carisma fatto vita”. Perché, a volte c'è il rischio che si annacqui, il carisma. Come accoglie le parole di Francesco?

È stata una grande gioia poter ricevere le sue parole in questo momento di festa. Lo renderanno ancora più festa. Sentiamo di far tesoro di quanto lui ci consegna in questo videomessaggio: la responsabilità di essere **fedeli al cuore** di questa chiamata e di andare nelle **periferie esistenziali** come il Papa ci invita nella *Evangelii gaudium*.

Cerchiamo di viverla come **'mission' di Nuovi Orizzonti** attenti a quello che **lo Spirito suscita**, lo Spirito ha sempre una grande fantasia. Sentire il grido di tanti piccoli poveri che si ripete oggi più che mai.

Francesco sottolinea che il carisma vostro va custodito con la preghiera e il coraggio. Vi ritrovate in questi due pilastri?

Assolutamente sì. Senza preghiera credo che non avrei resistito neanche una settimana. Perché quando entri nei tunnel infernali dei fratelli ti fai carico della loro morte, della loro angoscia. Senti una **spada che trafigge** il cuore e questa spada non ha mai smesso di trafiggere il mio cuore.

Quindi la preghiera è **l'unica forza** che ti rafforza, che ti dà forza, che ti dà pace anche in tanti momenti di prova che arrivano nella vita, soprattutto in una vocazione così. Il coraggio pure è necessario perché fin dai primi giorni di vita abbiamo avuto minacce di morte. Se in generale ci vuole coraggio a vivere il **Vangelo con radicalità**, in questa vocazione sicuramente è richiesta una dose di coraggio quotidiano e confidiamo sempre nello Spirito Santo perché è lui che **riveste di forza la debolezza**. Dio ama scegliere chi è debole per confondere i forti. Quindi questo invito alla preghiera e al coraggio lo custodiremo gelosamente.

È un pilastro anche a livello personale per te, in questo momento di prova in cui la salute sta facendo brutti scherzi?

Devo dire che se c'è una cosa di cui non ho mai avuto paura è la morte, anche se la mia salute mi fa scherzi che me la fanno sentire molto vicina, perché grazie al dono della fede **la vedo come un dono** grande di poter vivere quella vita che da sempre ci attende e di cui è impressa in noi **la nostalgia del Cielo**. Ovviamente ce la sto mettendo tutta per restare quaggiù perché c'è una famiglia con tanti figli per cui cerco di fare la mia parte.

Per quanto riguarda le sindromi e tutti i dolori cronici con cui ogni giorno devo fare i conti, mi ci vuole sì tanta grazia e tanto coraggio e sperimento il sostegno della preghiera.

È stato un passaggio delicato lasciare la presidenza ma confidiamo tutti che questa **è un'opera di Dio e sarà Lui a guidarci** in tutte le nostre debolezze. Sono anni che sto male, una delle parole preferite della Parola di Dio è: quando sono debole sono forte.

Si tende a definire l'epoca contemporanea un'epoca delle passioni tristi. Sei d'accordo?

Sono d'accordo che oggi tanti giovani sono caratterizzati dalla tristezza – ci illudiamo di trovare la felicità nei beni materiali ma non è quello che può riempire la sete infinita che c'è nel nostro cuore – però, vedo che quando i giovani vedono in qualcuno **una gioia credibile** allora si lasciano interpellare e sono capaci anche di slanci, di eroismo, di donazione che uno non si aspetterebbe.

Ho visto tanti giovani passare da questa comunità, arrivati morti interiormente, e diventare missionari meravigliosi e capaci di spendersi con radicalità per essere d'aiuto ad altri fratelli.

Il Vangelo di Matteo termina così come è cominciato: all'inizio un bambino di nome Emmanuele (= Dio con noi), al termine una promessa: *“Io sono con voi”!*

Questa presenza però è “trinitaria”; è una presenza che nasce da una **reciprocità** fra il Padre e il Figlio nello Spirito Santo e chiede reciprocità anche a noi.

Il “luogo” in cui cercare questo incontro non sarà più solamente il rapporto personale con Gesù ma soprattutto l'amore di reciprocità (fra sposi, in famiglia, fra colleghi, nella comunità cristiana...).

Perché allora non cercare di porre attenzione all'**amore reciproco** in quella misura alta che possa farci quasi percepire questa presenza delicata e straordinaria di Gesù come fra le tre Persone Divine?

Si può cominciare con una semplice preghiera proposta a chi condivide con noi un amore profondo e con questi condividere una esperienza positiva che ci è capitata in giornata, vincendo un certo senso di riservatezza: una gioia intima ci inonderà.

Nostra figlia è stata ricoverata in ospedale per delle analisi.

Sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo (Mt 28,20)

Una mattina mi telefona disperata: le avevano detto,

con poco tatto, che avrebbe dovuto cambiare radicalmente dieta alimentare, con molte limitazioni; una notizia che si aggiungeva ad altre dei giorni prima che l'avevano allarmata.

Voleva andarsene da quell'ambiente “che mi parla di morte. Io voglio vivere, ho tante cose da fare, tanti progetti...”.

Sono corso da lei, l'ho ascoltata fino in fondo, con sofferenza crescente nel cuore. Cercavo di essere solo pieno d'amore per lei.

*Quando ebbe detto tutto e sentiva che le volevo bene e che ero dalla sua parte, ho potuto parlare. Le ho detto che avremmo **vissuto insieme tutto e che avevamo un padre onnipotente che ci amava come nessuno: Dio.***

La cosa più saggia da fare era abbandonarsi con fiducia nelle sue mani. Si rasserenò.

Andammo nella chiesetta dell'ospedale a pregare.

Siamo stati in quell'ora lei figlia e io padre, ma quasi un padre “adottivo” che le parlava del suo vero Papà.

G.C., Italia

SABATO 25/05/2024

18:30 - Soccorso: *Settimio, Mariano ed Emma Pierini***DOMENICA: 26/05/2024****SANTISSIMA TRINITÀ**ore 09:15 - Soccorso: *Per il Popolo*

ore 10:30 - **CHIESA PARROCCHIALE A VILLA**
MESSA DI 1^A COMUNIONE DI 10 BAMBINI E BAMBINE

ore 11:45 - VILLA: 25°di Matrimonio di **MONICA SURIANI - GIANLUCA MENCARONI****Mese di Maggio al Santuario di Soccorso**

ore 18.00: Rosario e Messa.

LUNEDÌ 27/05/2024: S. AGOSTINO DI CANTERBURY, vescovo M-B

ore 18:30 - Soccorso: *Piero e Dina Barberi*

MARTEDÌ 28/05/2024: BEATO ERCOLANO DA PIEGARO, presbitero M-B

ore 18:30 - Soccorso: *Onelia e Adelia Gradassi*

MERCOLEDÌ 29/05/2024

ore 18:30 - Soccorso: *Nello e Quintarina*

GIOVEDÌ 30/05/2024: S. VITALE, monaco M-B

ore 18:30 - Soccorso: *Secondo e Mauro Macchiarini*

VENERDÌ 31/05/2024 VISITAZIONE DELLA B.V. MARIA - F-B

ore 18:30 - Soccorso: *Per il Popolo.*

SABATO 01/06/2024: S. GIUSTINO, martire

ore 18:00 - VILLA: Battesimo di **MOSCONI LIVIA**18:30 - Soccorso: 25°di Matrimonio di **SIMONA TRINARI - ROBERTO BURIOLI****DOMENICA: 02/06/2024****SS CORPO E SANGUE DI CRISTO**ore 09:15 - Soccorso: *Ottavio Pasquoni - ann*ore 10:30 - ANTRIA: Battesimo di **GIOELE MEZZASOMA**

ore 10:30 - **CHIESA PARROCCHIALE A VILLA**
MESSA DI 1^A COMUNIONE DI 14 BAMBINI E BAMBINE
E BREVE PROCESSIONE CON PREGHIERA FINALE

Nel pomeriggio del **02 Giugno** Villa, dalle **18 -19:30**, incontro sinodale per un **cammino insieme**.
 Si conclude, come solito, con un momento conviviale.

PASQUONI don IDILIO - Parroco solidale - 338.4305211**MARABINI GIOVANNI - Diacono permanente - 338.9872060****PARROCCHIA - Viale della Repubblica, 2 - loc. VILLA -****06063 MAGIONE (PG) - 075.8409366**Email Parroco: idilio.pasquoni@diocesi.perugia.itEmail parrocchia: villa.montecolognola@diocesi.perugia.itSito web: www.villantria.it

Villa/BPER/IBAN: IT 96 T 05387 38500 000042964788